

Spett.le
Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e
la qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale
VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

e p.c. **Regione Puglia**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
dipartimento.ambiente.territorio@regione-puglia.it
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Trans Adriatic Pipeline AG Italia
Sede Operativa Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma
tap_italia@legalmail.it

Oggetto: "TAP - Trans Adriatic Pipeline" - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni del D.M. n. 223 dell'11.09.2014 (come modificato dal D.M. n. 72 del 16.04.2015).
Nota Tecnica prescrizione n. A.55.

Ref: nota MITE prot. n. 2188 dell'11/01/2022, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 0001758 dell'11/01/2022

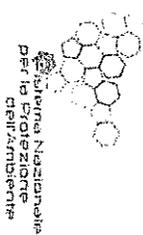
Con riferimento, alla procedura in oggetto, si trasmette la nota tecnica predisposta dagli esperti di ARPA Puglia, Ente Vigilante per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.55 (art.2 D.M. 223/2014).
Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito Brundo

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it

Direzione Generale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460151 Fax 080 5460150
e-mail: dg@arpa.puglia.it



RELAZIONE TECNICA ARPA Puglia PRESCRIZIONE N. A.55

Oggetto: "TAP – Trans Adriatic Pipeline" – Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni del D.M. n. 223 dell'11/09/2014 come modificato dal D.M. n. 72 del 16/04/2015.
Nota tecnica prescrizione n. A.55.

Rif: nota *MITTE* prot. n. 2188 dell'11/01/2022, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 0001738 dell'11/01/2022

In riferimento all'oggetto ed in base alla documentazione pervenuta, si allega alla presente la nota tecnica che ARPA Puglia ha predisposto per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.55 del D.M. n. 223/2014 (come modificato dal D.M. n. 72/2015), il quale all'art. 2 decreta:

Prescrizione: A.55)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: in corso d'opera – in fase di cantiere;

Ente Vigilante: ARPA Puglia

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Firmato digitalmente da: CAMPANARO VINCENZO
Data: 25/03/2022 12:58:27

~~Il Direttore del Dipartimento Provinciale di Lecce
Ing. Roberto Gucci~~

Firmato digitalmente da: D'ANGELA ANTONIO
Data: 25/03/2022 11:31:32

Il Direttore dell'V.O.C. Ambienti Naturali:
Dott. Niobla Ungaro

Allegato:
Relazione Tecnica – Verifica Ottemperanza Prescrizione N. A.55 (D.M.223/2014 come modificato dal D.M.72/2015) del 25/03/2022

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it



<p>PROGETTO</p> <p>GASDOTTO ALBANIA ITALIA TRANS ADRIATIC PIPELINE – TAP</p> <p>PROPONENTE</p> <p>TRANS ADRIATIC PIPELINE – AG. ITALIA</p>

VERIFICA OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N° A.55
(D.M. n. 223/2014 come modificato dal D.M. n.72/2015)

Bari, 25/03/2022

Indice

1	PREMESSA	3
2	PRESCRIZIONE N. A.55 DEL D.M. N. 223/2014.....	4
2.1	TESTO DELLA PRESCRIZIONE	5
2.2	DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA	5
2.3	OSSERVAZIONI E CRITICITA'	5
2.4	CONCLUSIONI.....	9

I **PREMESSA**

La presente nota tecnica riguarda la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.55 del D.M. n. 223 dell'11/09/2014.

Il D.M. n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal D.M. n. 72 del 16/04/2015, relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline (TAP) per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale – Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia, per la prescrizione A.55 in esame assegna all'ARPA Puglia il ruolo di "Ente Vigilante".

La Società Trans Adriatic Pipeline con nota prot. n. LT-TAPIT-ITSK-01129 del 13/12/2017, acquisita al prot. ARPA Puglia n.0076095 del 13/12/2017, ha trasmesso l'elenco dei macchinari e relative schede marcature CE (Fase 1 a).

Con nota tecnica prot. agenziale n. 6696 del 01/02/2018, ARPA Puglia ha trasmesso al MATTM e per conoscenza alla Regione Puglia, ad ISPRA e alla Società Proponente le proprie valutazioni in merito alla suddetta nota e al sopralluogo effettuato in data 09/01/2018 dai tecnici di questa Agenzia incaricati alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni A.36 e A.55, esprimendo parere di non ottemperanza alla prescrizione A.55 del D.M. n. 223 dell'11/09/2014 per la lettera a) e l'ottemperanza per le lettere b) e c).

Con nota tecnica prot. agenziale n. 32294 del 18/05/2018, ARPA Puglia ha trasmesso al MATTM e per conoscenza alla Regione Puglia, ad ISPRA e alla Società Proponente le proprie valutazioni in merito al sopralluogo effettuato in data 26/04/2018 dai tecnici di questa Agenzia incaricati alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni A.36 e A.55, concludendo che il parere sull'ottemperanza alla prescrizione A.55 del D.M. n. 223 dell'11/09/2014 per la lettera a) e la lettera b), mentre per la lettera c) conferma quanto detto nella nota del 01/02/2018.

Il MATTM, con nota prot. DVA n. 00011973 del 23/05/2018, acquisita agli atti di questa Agenzia al prot. n. 33632 del 24/05/2018 ha comunicato l'avvenuta ottemperanza alla prescrizione A.55 per la Fase 1a (CO) prendendo atto di quanto rappresentato da ARPA Puglia con nota prot. n. 6696 del 01/02/2018 e con nota prot. n. 32294 del 18/05/2018.

La Società Trans Adriatic Pipeline con nota prot. n. LT-TAPIT-ITSK-01503 del 29/10/2018, acquisita al prot. ARPA Puglia n.71172 del 30/10/2018, ha comunicato l'avvio dei lavori di realizzazione delle opere temporanee previste all'exiti point del microtunnel, consistenti nell'installazione di palancole e di stabilizzazione del carico geostatico (Fase 1 b).

Con nota tecnica prot. agenziale n. 45594 del 18/06/2019, ARPA Puglia ha trasmesso al MATTM e per conoscenza alla Regione Puglia, ad ISPRA e alla Società Proponente un Rapporto Tecnico, elaborato sulla base degli esiti del sopralluogo effettuato presso il cantiere TAP in data 9 maggio 2019, con il quale si comunicava il parere positivo sull'ottemperanza alla prescrizione A.55) del decreto VIA n. 223 dell'11/09/2014, per la sola fase che interessa le attività di costruzione del PRT (Fase 2).

Il MATTM, con nota prot. DVA n.0016237 del 25/06/2019, acquisita agli atti di questa Agenzia al prot. n.47924 del 26/06/2019, prendendo atto di quanto rappresentato dall'ARPA Puglia con nota prot. n.

44594 del 18/06/2019, ha comunicato l'avvenuta otemperanza alla prescrizione A.55) del decreto VIA n. 223 dell'11/09/2014 limitatamente alle sole attività di realizzazione del PRT (Fase 2).

La Società TAP con nota prot. n. LT_TAPIT-ITG-00757 del 12/07/2019, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 52524 del 12/07/2019 ha fornito della documentazione fotografica da cui si evince l'installazione di un ulteriore strato di impermeabilizzazione.

Con nota tecnica prot. agenziale n. 91908 del 20/12/2019, ARPA Puglia ha trasmesso al MATTM e per conoscenza alla Regione Puglia, ad ISPRA e alla Società Proponente le proprie valutazioni in merito alla suddetta nota e al sopralluogo effettuato in data 29/10/2019 dai tecnici di questa Agenzia incaricati alla verifica di otemperanza alla prescrizione A.55 del D.M. n. 223 dell'11/09/2014, evidenziando il proprio parere positivo sull' otemperanza alla prescrizione A.55 per la fase della condotta a terra.(Fase 3).

Il MATTM, con nota prot. DVA n.0009967 del 13/02/2020, acquisita agli atti di questa Agenzia al prot. n. 10252 del 17/02/2020, prendendo atto di quanto rappresentato dall'ARPA Puglia con nota prot. n 91908 del 20/12/2019 ha dichiarato l'otemperanza alla prescrizione A.55 del provvedimento di VIA dell'11/09/2014 limitatamente alla condotta a terra (Fase 3).

Con nota prot. n. LT-TAPIT-ITG-01826 del 23/12/2019, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 0000545 del 07/01/2020, la Società TAP Trans Adriatic Pipeline AG ha trasmesso la documentazione relativa ai mezzi navali impiegati nei lavori relativi alla fase di posa della condotta a mare (Fase 3), con particolare riferimento alla certificazione attestante il soddisfacimento dei requisiti di legge per i lavori di installazione a mare.

Con nota prot. n. LT-TAPIT-ITG-01934 del 28/04/2020, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 26160 del 28/04/2020, la Società TAP Trans Adriatic Pipeline AG ha comunicato l'inizio dei lavori relativi alla fase di posa della condotta a mare (Fase 3), ed ha trasmesso la documentazione relativa alla lettera c) della prescrizione A.55 del decreto VIA n. 223 dell'11/09/2014 con particolare riferimento alla certificazione attestante il soddisfacimento dei requisiti di legge per i mezzi ed apparecchiature di cantiere utilizzati.

La Società Trans Adriatic Pipeline con nota prot.n. LT-TAPIT-ITG-01214 del 14/06/2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 43643 del 15/06/2021, nell'ambito della verifica di otemperanza alla prescrizione A.55 del D.M. n. 223 dell'11/09/2014 (successivamente modificato dal D.M. n. 72/2015), ha trasmesso la Relazione conclusiva che riassume le attività e le misure poste in essere in otemperanza alla prescrizione A.55 per la Fase 1b e Fase 3 "Posa della condotta a mare".

Di seguito si riportano le considerazioni degli esperti ARPA Puglia coinvolti nella verifica della documentazione trasmessa da TAP Trans Adriatic Pipeline con la sopra citata nota e si riscontra la richiesta formulata dal MITE con nota prot.n. 002188 del 10/01/2022 (acquisita al prot. ARPA Puglia n. 1738 del 11/01/2022) di esaminare la documentazione fornita dal proponente e di esprimere un parere al riguardo.

2 PRESCRIZIONE n. A.55 del D.M. n. 223/2014

2.1 TESTO DELLA PRESCRIZIONE

In tutte le fasi di realizzazione ed esercizio dell'opera:

- a) si dovrà fare ricorso a tecniche che garantiscano che l'eventuali scorie prodotte non permangano nell'ambiente e che impediscano comunque ogni possibile inquinamento del suolo e delle falde acquifere;*
- b) lo smaltimento dei rifiuti prodotti dovrà avvenire secondo le modalità previste dal D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.*
- c) dovranno essere adottate le misure più idonee per ridurre al minimo possibile le vibrazioni indotte.*

2.2 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

111 Relazione Finale sulla Verifica di Ottemperanza in corso d'Opera alla Prescrizione A.55 (Allegata alla nota LT-TAPPT-ITG-01214 del 14/06/2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 43643 del 15/06/2021) ed allegati:

- Allegato 1 - Nota MATTM, prot. DVA.U.00011973 del 23/05/2018, Fase 1;
- Allegato 2 - Nota MATTM, prot. DVA.U.0016237 del 25/06/2019, Fase 2;
- Allegato 3 - Nota MATTM, prot. DVA.U.0009967 del 13/02/2020, Fase 3 "condotta a terra";
- Allegato 4 - Comunicazioni Tap, Avvio Ottemperanza A.55, Fase 1b:
- Allegato 4a - TAP, LT-TAPPT-ITSK-01503 del 29/10/2018;
- Allegato 4b - TAP, LT-TAPPT-ITSK-01551 del 14/12/2018;
- Allegato 4c - TAP, LT-TAPPT-ITSK-01776 del 18/10/2019;
- Allegato 4d - TAP, LT-TAPPT-ITSK-01814 del 12/12/2019;
- Allegato 4e - TAP, LT-TAPPT-ITSK-01876 del 20/03/2020;
- Allegato 4f - TAP, LT-TAPPT-ITSK-01941 del 04/05/2020;
- Allegato 4g - TAP, LT-TAPPT-ITSK-02045 del 16/09/2020;
- Allegato 5 - Comunicazioni TAP, avvio Ottemperanza A.55, Fase 3 "condotta a mare";
- Allegato 5a - TAP, LT-TAPPT-ITSK-01826 del 23/12/2019;
- Allegato 5b - TAP, LT-TAPPT-ITSK-01934 del 28/04/2020;
- Allegato 6 - Report trimestrali rifiuti, Fase 1b;
- Allegato 7 - Esempi FIR e Rapporto di Prova, Fase 1b;
- Allegato 8 - Esempi Dichiarazione CE di conformità, Fase 1b;
- Allegato 9 - Report trimestrali rifiuti, Fase 3 "condotta a mare";
- Allegato 10 - Esempi FIR e Rapporto di Prova, Fase 3 "condotta a mare";
- Allegato 11 - Esempi Dichiarazione CE di conformità, Fase 3 "condotta a mare";
- Allegato 12 - SOPEP – Bernoulli, Minnar, Plateau, Fase 1b;
- Allegato 13 - Procedure Bunkering - Bernoulli, Minnar, Plateau, Fase 1b;
- Allegato 14 - Oil Record Book - Bernoulli, Minnar, Plateau, Fase 1b;
- Allegato 15 - Nota tecnica sulle modalità di gestione dei rifiuti prodotti Offshore – Fase 3;
- Allegato 16 - Garbage Record Book - Bernoulli, Minnar, Plateau, Fase 3 "condotta a mare";
- Allegato 17 - SOPEP - Castoro 6, Ivory, Fase 3 "condotta a mare";
- Allegato 18 - Procedure Bunkering - Castoro 6, Ivory, Fase 3 "condotta a mare";
- Allegato 19 - Autorizzazioni bunkeraggio Castoro 6, Fase 3 "condotta a mare";
- Allegato 20 - Oil Record Book - Castoro 6, Ivory, Fase 3 "condotta a mare";
- Allegato 21 - Garbage Record Book - Castoro 6, Ivory, Fase 3 "condotta a mare";

2.3 OSSERVAZIONI E CRITICITA'

Nell'ambito della verifica di ottemperanza alla prescrizione A.55 del D.M. n. 223 dell'11/09/2014

(successivamente modificato dal D.M. n. 72/2015) la Società Trans Adriatic Pipeline con nota prot.n. LT-TAPT-ITG-01214 del 14/06/2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 43643 del 15/06/2021, ha trasmesso in allegato la Relazione conclusiva [1] che riassume le attività e le misure poste in essere in ottemperanza alla prescrizione A.55 per la Fase 1b e Fase 3 "Posa della condotta a mare" ai fini della constatazione e/o presa d'atto da parte del MITE.

In particolare, le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni in Corso d'Opera (CO) hanno seguito la sequenza temporale di realizzazione del progetto condivisa dalla CTVIA del MATTM con parere n.1973 del 29/01/2016 che corrisponde all'effettivo svolgimento delle attività di costruzione dell'opera, ed è articolata nelle seguenti fasi lavorative:

Fase 0. Attività preparatorie (rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del microtunnel);

Fase 1. Realizzazione del microtunnel;

Fase 1a. Preparazione area di cantiere a terra e scavo del pozzo di spinta;

Fase 1b. Realizzazione microtunnel con completamento delle attività di perforazione ed uscita microtunnel a mare;

Fase 2. Costruzione del terminale di ricezione PRT;

Fase 3. Posa delle condotte a terra e a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico.

Di seguito si riassumono le considerazioni riportate nella relazione conclusiva [1] relative alle attività ed azioni poste in essere in ottemperanza alla prescrizione A.55, secondo la suddetta sequenza temporale di realizzazione del progetto condivisa dalla CTVIA del MATTM:

Fase 1b - Realizzazione microtunnel con completamento delle attività di perforazione ed uscita microtunnel a mare

- ✓ prescrizione A.55 del D.M. n.223/2014 lettera a) in sintesi: "far ricorso a tecniche che garantiscano che le eventuali scorie prodotte non restino nell'ambiente impedendo il possibile inquinamento del suolo e falde acquifere".

Le lavorazioni per la realizzazione del microtunnel, afferenti alla Fase 1b, hanno riguardato sia le attività onshore (trivellazione del microtunnel), sia le offshore (uscita del microtunnel a mare).

La scrivente prende atto che la Società TAP ha attuato misure tali da garantire la protezione del suolo e delle falde acquifere, infatti, durante i lavori di realizzazione del microtunnel – sezione onshore, tutti i materiali e le attrezzature sono stati depositati in aree impermeabilizzate, l'area di lavoro è stata attrezzata con dei kit di emergenza (spill kit: prodotti granulari come sabbie, segature e panni assorbenti), posizionati nei pressi delle aree di lavorazione, per intervenire tempestivamente in caso di eventuali sversamenti sul suolo.

Lo stoccaggio dei materiali liquidi pericolosi (es. carburante, olio), temporaneamente presenti in cantiere, è avvenuto all'interno di serbatoi a doppia parete. I materiali e le sostanze pericolose, invece, sono

stati stoccati nell'apposita area di deposito, cordolata e dotata di tettoia e immagazzinati in base alla loro compatibilità chimica e fisica.

Durante le attività offshore – realizzazione dell'exit point del microtunnel a mare – sono state implementate una serie di azioni di prevenzione della dispersione di sostanze oleose e inquinanti a mare.

Si prende atto che i mezzi navali utilizzati durante le lavorazioni sono stati dotati delle rispettive attrezzature e procedure di gestione delle emergenze così come codificato dalla normativa internazionale di settore (SOPEP - Ship Oil Pollution Emergency Plan). Durante le attività in mare, il Proponente ha effettuato ispezioni di routine per verificare la presenza di eventuali perdite, danni e altri problemi alle navi impegnate. Le attività di monitoraggio della qualità delle acque marine, previste all'interno del Progetto di Monitoraggio Ambientale approvato, durante le attività non hanno evidenziato alcuna traccia rilevante di idrocarburi o olii.

✓ prescrizione A.55 del D.M. n.223/2014 lettera b) in sintesi: "lo smaltimento dei rifiuti avvenga in accordo al D.Lgs. 152/2006".

In ottemperanza alla prescrizione A.31 del D.M. n. 223 dell'11/09/2014 (successivamente modificato dal D.M. n. 72/2015), recepita nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, la Società TAP ha provveduto ad inviare a questa Agenzia e ad ISPRA, con frequenza trimestrale, specifici report sul monitoraggio ambientale in Corso d'Opera, tra cui i report sulla gestione e smaltimento dei rifiuti, report puntualmente visionati dalla scrivente a cui è stato dato riscontro con note tecniche congiunte con ISPRA.

I rifiuti prodotti durante le attività onshore sono stati trasportati da ditte autorizzate presso impianti di recupero/smaltimento, previa caratterizzazione ai fini dell'attribuzione del corretto codice CER di riferimento. Il Registro di Carico e Scarico (RCS) compilato dal produttore dei rifiuti, unitamente alle copie del Formulario di Trasporto Rifiuti (FIR) sono stati conservati presso gli uffici di cantiere, a disposizioni degli Enti di controllo durante le visite ispettive.

Si prende atto che i rifiuti solidi prodotti durante l'attività offshore dai mezzi navali operativi sono stati immagazzinati a bordo in modo conforme all'Allegato V della convenzione MARPOL 73/78, e che successivamente sono stati trasportati verso il punto di scarico a terra (porto di Brindisi o porto di Otranto) direttamente dall'imbarcazione produttrice. Il trasporto dei rifiuti da bordo a terra era accompagnato da una Nota di Trasferimento Rifiuti specifica (Waste Transfer Note - WTN). Una volta a terra, i rifiuti sono stati gestiti da un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti per un ulteriore trasporto ad impianto finale, in conformità con la legislazione vigente in merito ai rifiuti prodotti dalle navi.

In ottemperanza alla convenzione MARPOL 73/78, inoltre, il registro dei rifiuti (Garbage Record Book) era presente sulle navi. Il registro dei rifiuti è stato conservato dal Proponente a bordo per essere disponibile per l'ispezione, insieme all'originale delle note sul trasferimento dei rifiuti. Per una descrizione dettagliata delle attività di smaltimento rifiuti di bordo, la scrivente ha visionato la "Nota tecnica sulle modalità di gestione dei rifiuti prodotti Offshore" (Allegato 15).

Inoltre, per quanto riguarda la gestione rifiuti prodotti dalla nave Adhemar De Saint Venant, si

riscontra che la Società TAP ha già inviato una nota tecnica descrittiva delle modalità di gestione dei rifiuti prodotti dalla nave durante le lavorazioni, in risposta alla richiesta di chiarimenti avanzata da ISPRA ed ARPA Puglia, con nota prot. ARPA Puglia n.0010374 del 14/02/2019, nell'ambito della verifica di ottemperanza alla prescrizione A.33 lettera j, dichiarata ottemperata dal MATTM con nota prot. DVA n. 31383 del 02/12/2019.

- ✓ prescrizione A.55 del D.M. n.223/2014 lettera c) in sintesi: “adottare le misure più idonee per ridurre al minimo le vibrazioni indotte”.

Questa Agenzia prende atto che la Società TAP nel corso delle lavorazioni onshore ed offshore ha implementato ulteriori misure per ridurre le vibrazioni indotte. Di seguito si riporta l'elenco di quelle attuate dal Proponente:

- ✓ I motori dei macchinari sono stati spenti quando non in uso;
- ✓ I macchinari e le attrezzature sono stati utilizzati e mantenuti regolarmente in accordo alle istruzioni dei produttori;
- ✓ Laddove possibile, le attività sono state programmate in modo da minimizzare le sovrapposizioni delle emissioni rumorose e vibrazioni;
- ✓ Tutti i mezzi navali hanno operato sotto regolamenti IMO/SOLAS/MARPOL 73/78.
- ✓ La società TAP ha provveduto a fornire, contestualmente con l'invio della comunicazione di inizio attività (Allegato 4), la documentazione attestante il soddisfacimento dei requisiti di legge da parte delle attrezzature e dei mezzi di cantiere.
- ✓ La documentazione di ulteriori altri mezzi ed attrezzature in ingresso al cantiere è stata verificata ed archiviata in cantiere a supporto di eventuali visite ispettive.
- ✓ A titolo esemplificativo, in Allegato 8 il Proponente riporta un esempio di documentazione (dichiarazione CE di conformità) attestante il soddisfacimento dei requisiti di legge da parte dei mezzi e attrezzature di cantiere.

Fase 3 – Posa della condotta a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico

- ✓ prescrizione A.55 del D.M. n.223/2014 lettera a) in sintesi: “far ricorso a tecniche che garantiscano che le eventuali scorie prodotte non restino nell'ambiente impedendo il possibile inquinamento del suolo e falde acquifere”.

La scrivente Agenzia prende atto che la Società TAP, per garantire che le eventuali scorie prodotte durante le lavorazioni non permnessero nell'ambiente, e per impedire ogni possibile inquinamento del suolo e della falda acquifera, ha implementato varie strategie risolutive durante la fase di posa della condotta a mare, unitamente alle attività di collaudo idraulico. Le lavorazioni per la posa della condotta a mare, unitamente alle attività di collaudo, comprendono attività sia onshore (nel cantiere del microtunnel) sia offshore (lavorazioni navali).

Per le lavorazioni onshore, il Proponente ha dichiarato che le attività di saldatura e sabbiatura delle

tubazioni sono state svolte all'interno di strutture chiuse (cappannine) per evitare la dispersione dei residui di lavorazione. A ulteriore tutela del suolo, le capannine sono state posizionate su teli ignifughi per evitare che tutti i possibili residui di lavorazione (es. parti di elettrodo) potessero venire in contatto con il terreno.

Durante i lavori nella sezione offshore — posa della tubazione — sono state implementate una serie di azioni di prevenzione della dispersione di sostanze oleose e inquinanti a mare. I mezzi navali utilizzati durante le lavorazioni sono stati dotati delle rispettive attrezzature e procedure di gestione delle emergenze così come codificato dalla normativa internazionale di settore (SOPEP – Ship Oil Pollution Emergency Plan). La Società TAP precisa, inoltre, che durante le attività svolte dal Castoro 6 (nave principale), ulteriore attrezzatura antinquinamento è stata posizionata in pronto intervento.

- ✓ prescrizione A.55 del D.M. n.223/2014 lettera b) in sintesi: “lo smaltimento dei rifiuti avvenga in accordo al D.Lgs. 152/2006”

Si rimanda a quanto descritto per la lettera b) nella Fase 1b.

- ✓ prescrizione A.55 del D.M. n.223/2014 lettera c) in sintesi: “adottare le misure più idonee per ridurre al minimo le vibrazioni indotte”

Si rimanda a quanto descritto per la lettera c) nella Fase 1b.

2.4 CONCLUSIONI

In conclusione, alla luce di quanto esposto e per quanto sopra espresso, questa Agenzia prende atto della documentazione trasmessa dalla Società TAP e ritiene che la prescrizione A.55 del D.M. n. 223 del 11/09/2014 (successivamente modificato dal D.M. n. 72/2015) per la Fase 1b e Fase 3 “Posa della condotta a mare” possa ritenersi ottemperata.

